



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31-03-2014 (punto N 15)

Delibera N 252 del 31-03-2014

Proponente

EMMANUELE BOBBIO

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile GABRIELE GRONDONI

Estensore SILVIA MARCONI

Oggetto

Indirizzi per la realizzazione dei percorsi di formazione per tecnico del restauro di beni culturali, di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 86 del 26 maggio 2009.

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANFRANCO

VITTORIO BUGLI

VINCENZO CECCARELLI

SIMONCINI

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

Assenti

GIANNI SALVADORI

LUIGI MARRONI

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	DGR Indirizzi tecnico del restauro

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 968 del 17 dicembre 2007 e s.m.i. con la quale è stata approvata la direttiva per l’accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i., con la quale è stato approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i.;

Vista la DGR n. 48 del 30.1.2012 avente ad oggetto “L.R. n. 32/2002 art. 17, comma 4, lett. b) -Attività riconosciute, approvazione Indirizzi per la gestione delle attività formative riconosciute”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., ed in particolare l'art. 29 comma 10 il quale stabilisce che “la formazione delle figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione è assicurata da soggetti pubblici e privati ai sensi della normativa regionale. I relativi corsi si adeguano a criteri e livelli di qualità definiti con accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281”;

Visto altresì l'art. 182 comma 1 septies del D.lgs. 42/2004 il quale detta disposizioni transitorie in relazione all'acquisizione della qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali da parte di coloro che abbiano conseguito i requisiti previsti dal comma 1 sexies nel periodo compreso tra il 31 ottobre e il 30 giugno 2014, rimandando la definizione delle modalità specifiche ad un successivo decreto ministeriale emanato, d'intesa con la Conferenza Unificata, entro il 30.6.2014;

Visto il Decreto Ministeriale 26 maggio 2009 n. 86 “Regolamento concernente la definizione dei profili competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'art. 29, comma 7, del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Visto l'art. 2 del sopra citato decreto ministeriale il quale definisce il profilo professionale del Tecnico del restauro e rinvia a successivi provvedimenti, su proposta delle Regioni, l'ulteriore definizione del profilo stesso, in coerenza con l'attuazione dell'art. 29, comma 10 del codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e la ricerca, le Regioni e le Province autonome adottato in Conferenza Stato-regioni il 25 luglio 2012 il quale definisce lo standard professionale e formativo del tecnico del restauro di beni culturali di cui all'art. 2 del decreto del ministero per i beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009;

Ritenuto di dettare, con il presente atto, gli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di formazione per tecnico del restauro di beni culturali di cui all'art. 2 comma 2 del decreto del ministero per i beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di approvare con successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente la scheda descrittiva del percorso formativo di cui sopra al fine dell'inserimento nel Repertorio regionale dei profili professionali;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale Permanente Tripartita e dal Comitato di Coordinamento Istituzionale di cui alla L.r. 32/02 e sue successive modifiche, nella seduta del 28 marzo 2014;

A voti unanimi

DELIBERA

- Di approvare, per quanto di competenza ed in coerenza con le normative regionali in materia di attività formative, gli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di formazione per tecnico del restauro di beni culturali di cui all'art. 2 comma 2 del decreto del ministero per i beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di rimandare a successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente l'approvazione della scheda descrittiva del percorso formativo di cui sopra al fine dell'inserimento nel Repertorio regionale dei profili professionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GABRIELE GRONDONI

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI